

NOTE DI ALBERTO BONIFACIO - PELLEGRINAGGI DI CARITA' - MAGGIO 2002

- Dal 1° al 5.5.2002: "A.R.P.A" Giovanna e Mirella con 53 volontari alla guida di 18 furgoni e un pulmino, provenienti da: Pescate (LC), Finale Emilia (MO), Tortona (AL), S. Stefano Lodigiano (LO), Cassinetta di Lugagnano (MI), Rovello Porro (CO), Cesena (FO), Associazione "La Traccia" di Ranica (BG), Fossò (VE) e Motta Visconti (MI). Breve ma intenso incontro con Padre Jozo arrivando. Venerdì 3/5 la distribuzione degli aiuti, tutti andati a buon fine. Parte dei furgoni in Centro Bosnia ai due Ospedali Psichiatrici presso Fojnica, dove ci sono ancora tanti bisogni, specie in quello dove sono ricoverati molti bambini, e a Sarajevo per i vari poveri e progetti di "Sprofondo" e per i due Orfanotrofi di Via Bjelave: quello delle brave suore Ancelle di Gesù Bambino e quello comunale con un numero maggiore di bambini. Altri furgoni nella zona di Mostar: alla Caritas diocesana, all'Ospedale psichiatrico cittadino, nei centri profughi di Dubrava presso Grude, di Tasovcici e Domanovici presso Capljina; e ancora ai 120 orfani di Suor Josipa, a quelli del Villaggio della Madre (P. Slavko), ai tanti giovani e ragazze delle due Comunità di Suor Elvira, ecc. Bellissima la giornata di sabato 4/5 a Medjugorje: quasi tutti sono saliti sia sul Podbrdo che sul Krizevac oltre, naturalmente, alle solenni liturgie e alla stupenda adorazione eucaristica serale.
- Alberto si è dovuto fermare per un calcolo al rene, ma ormai tutto si sta risolvendo e la sua degenza in ospedale sta volgendo al termine. Un grosso grazie alla Madonna che ha aiutato i suoi collaboratori perché non si fermassero i pellegrinaggi di carità. Perché i bisogni sono tantissimi e speriamo che non venga meno la collaborazione di tutti gli amici che in questi anni ci hanno permesso di continuare. Non ci chiedono e quindi non raccogliamo e non portiamo vestiario, salvo l'intimo nuovo, scarpe nuove ed eventuali richieste specifiche. Portiamo alimenti di ogni tipo, detersivi di ogni tipo, pannoloni (ne occorrono tanti), piccoli attrezzi agricoli, sementi, motoseghe, ecc. Con le offerte compriamo sul posto anche mucche, maiali, pecore, galline, ecc. La Regina della pace saprà ben ricompensare quanti contribuiranno ad aiutare i poveri.

PROSSIME PARTENZE: 1/6 - (22/6 pellegrinaggio per il 21° anniversario) - 27/7 (andiamo al nord e poi partecipiamo al Festival dei giovani) - 30/8 - 13/9 (Festa della Croce) - 28/9, ecc..

Per eventuali contatti e aiuti rivolgersi a:

Bonifacio Alberto - A.R.P.A. - Centro Informazioni Medjugorje - Via S. Alessandro, 26 - 23855 PESCATO (LC)

Tel. 0341-368487 - Fax 0341-368587

◦ conto corrente postale n. 17473224

◦ conto corrente bancario n. 98230/Y Banca Popolare di Lecco - Div. Deutsche Bank - Piazza Garibaldi, 12 - 23900 LECCO - ABI 3104 - CAB 22901 (I conti sono intestati ad Alberto Bonifacio).

Verso la fine di ogni mese si può trovare questo nostro foglio nel seguente sito Internet: www.rusconiviaggi.com

.....

INCONTRO DI PREGHIERA E DI TESTIMONIANZA

- Domenica 9.6.2002 ore 14: Vicka Ivankovic al Seminario Minore Vescovile - Via Bacilieri, 1 - in S. Massimo di VERONA (VR). - Informazioni: Concetta tel. 349-4324292 - Paola tel. 349-4084800.
-

NOTIZIE DA MEDJUGORJE

Marija Pavlovic Lunetti, da poco rientrata da Medjugorje, ha raccontato al suo nutrito gruppo di preghiera di Monza, nella serata del 6/5, un fatto accaduto in quella terra benedetta poco prima di Pasqua. In un pellegrinaggio arrivato dall'Argentina, una signora era riuscita a portare con sé la sorella che aveva vissuto tanti anni lontana dalle pratiche religiose, senza speranza e senza pace. Salendo il Krizevac, questa sorella si è forse attardata e ad un certo punto si è trovata sola; ma un frate francescano l'ha avvicinata per tranquillizzarla e per invitarla, una volta scesa, ad andare presso la chiesa, ai confessionali, indicandole anche che nel confessionale n. 2 avrebbe trovato un sacerdote che parlava la sua lingua.

La signora, colpita da questo preciso invito, fece proprio come le era stato detto, ritrovando la pace del cuore.

Più tardi, entrando con la sorella e altri nel negozio di articoli religiosi della parrocchia, vide su un libro esposto la foto di un frate ed esclamò: "E' il frate che ho incontrato sulla collina della Croce!" "Non è possibile - le dissero - egli è morto da tempo". Ma lei esterrefatta insisteva: "Sono sicura: è proprio lui".

Era la foto di Padre Slavko Barbaric, che come tutti sappiamo (ma non lo sapeva quella nuova pellegrina), è morto sul monte Krizevac il 24 novembre 2000, per nascere al cielo e intercedere per noi, come disse il giorno dopo la Madonna nel messaggio del 25 novembre 2000.

(a cura di Alberto Bonifacio - A.R.P.A. - Centro Informazioni Medjugorje)